

ENRICO CAPPELLETTI, GRILLINO «OXFORDIANO»

# «Il M5S è pronto a governare»

VENEZIA

«Sono convinto che ci sarà un Letta bis, magari sostenuto dai transfughi che al Senato hanno costituito il gruppo Gal: fuoriusciti da Pdl e Lega pronti a questo tipo di manovre. Poi ci sono quattro nostri ex colleghi, non escludo che si rendano disponibili a offrire una stampella, infine i senatori a vita...».

**Il senatore Enrico Cappelletti, imprenditore vicentino con studi oxfordiani alle spalle e capogruppo del M5S in commissione Giustizia, ritiene improbabile che la crisi culmini nel voto anticipato. Perché?**

«Pd e Pdl non vogliono le elezioni, temono che il loro sistema di potere frani. Ricordo che prima di conferire l'incarico a Letta, il presidente della Repubblica disse che avrebbe affidato il mandato esplorativo a 5 Stelle solo dopo il fallimento di ogni tentativo da parte della maggioranza attuale. Non credo che ciò avverrà in questa legislatura».

**Si vocifera di una campagna-acquisti del centrosinistra tra i grillini "moderati".**

«Ma no, ci siamo opposti in ogni modo a questo Gover-

no, che riteniamo disastroso, come potremmo offrirgli un sostegno? È la vecchia politica che combattiamo da quando siamo nati: quella degli F35, della Tav, del finanziamento pubblico alla politica. Ho ancora nelle orecchie l'intervento della senatrice Finocchiaro, non proprio l'ultima esponente dei democratici, che in aula ha difeso strenuamente il versamento di un ulteriore milione ai partiti. Noi, quando assumiamo incarichi istituzionali, rifiutiamo qualsiasi onorario vada oltre l'indenni-

tà: loro non rinunciano mai a nulla».

**La vostra è una condanna dell'azione governativa senza appello.**

«Sì, la delusione è stata totale. Nessuna delle proposte che abbiamo avanzato è stata accolta, anche il nostro tentativo di riformare la legge elettorale e di reintrodurre la preferenza è stato affossato. Con questo Governo non c'è speranza: più tasse, più spesa pubblica, più sprechi. Un circolo che non si esaurisce mai».

**Ma il M5S si candida davvero alla guida del Paese?**

«L'abbiamo già fatto, raccogliendo il 25% dei consensi. Lo ribadiamo ora: se avessimo la responsabilità di formare un Go-

verno noi non occuperemo i ministeri con i nostri uomini, come fanno gli altri, ma ci rivolgeremo alle personalità migliori dell'Italia, impegnandole su un programma che abbia al centro il reddito di cittadinanza, il cemento zero, la defiscalizzazione, il sostegno alle piccole e medie imprese. E su questo chiederemo il libero appoggio di tutti i parlamentari, non dei capipartito. È il contrario di

quanto stanno facendo ora».

**La dialettica tra Beppe Grillo e i gruppi come procede?**

«Grillo è il nostro leader, non è un segretario tradizionale. A volte ci manca un po' una guida, lui dice: i rappresentanti del popolo siete voi, discutete, decidete e agite».

Per questo le nostre assemblee non durano mai meno di tre ore (*ride*). È una fase di transizione del movimento, dobbiamo conciliare partecipazione e tempestività decisionale».

**Filippo Tosatto**



Enrico Cappelletti senatore del M5S



Pd-Pdl pensano solo a occupare le poltrone, noi affideremo i ministeri ai migliori non agli amici

